

LAZIO Le potenzialità del settore: nel 2011 registrati 10.845.956 arrivi

Il rilancio economico si chiama 'Turismo'

Ecco l'analisi di 'SRM - Studi e ricerche per il Mezzogiorno' Ed a Frosinone è boom di agriturismo nel periodo 2003-2011

In Ciociaria sono presenti 231 esercizi alberghieri con 13.358 posti letto, pari all'8,3% del totale regionale

Il turismo è destinato a rappresentare una delle leve del rilancio economico del Lazio. Lo sostiene l'analisi "Il ruolo del turismo nello sviluppo economico regionale" realizzata da 'Studi e ricerche per il Mezzogiorno' (SRM), centro studi collegato al gruppo **Intesa Sanpaolo**, e presentata ieri a Roma in occasione dell'iniziativa "Turismo per caso?" organizzato dal Gruppo giovani di Ance Lazio. E in provincia di Frosinone è boom di agriturismi nati negli ultimi anni.

Frosinone e gli agriturismi

La Ciociaria è infatti la provincia del Lazio in cui si è registrato l'aumento medio annuo maggiore di posti letto negli agriturismi nel periodo 2003-2011. Lo certifica la stessa analisi di **SRM**. La crescita media annua si è attestata al 15,7%, contro una media regionale del 12,5%. Frosinone risulta inoltre al secondo posto per i posti letto nei bed and breakfast (al primo posto c'è Viterbo con +22%), saliti del 17,3% all'anno (media re-

gionale 14,6%). La provincia di Frosinone supera anche Roma, che si è fermata rispettivamente a 11,8% e 14,5%.

È andata male invece per le strutture alberghiere, nelle quali si è assistito a un calo dell'1,5% dei posti letto, unico dato negativo in tutta la regione. Tuttavia, considerando la dimensione media degli hotel della provincia, si passa da 52,4 posti letto per struttura nel 2003 a 57,8 nel 2011, con una variazione media annua di 1,3 punti percentuale, maggiore del dato regionale (0,2 punti percentuale).

Alberghi e posti letto

Nella provincia di Frosinone sono presenti 231 esercizi alberghieri con 13.358 posti letto, pari all'8,3% del totale regionale, arrivando quasi al 16% se si considera la nuova provincia Frosinone-Latina. Frosinone, inoltre, presenta la più alta concentrazione di posti letto in strutture alberghiere della regione: 77% contro 54% del Lazio (62,3% Roma). Ad un'elevata concentrazione

di posti letto in strutture alberghiere corrisponde una peso di posti letto in strutture complementari esiguo, tra i più bassi della regione (23% contro il 46% del Lazio). Questo è il motivo del maggior potenziamento dell'offerta complementare della provincia di Frosinone che si è avuto negli ultimi anni.

Lazio e Turismo

Il Lazio è primo nella classifica italiana per peso percentuale dei flussi di turisti stranieri e quarto, dietro a Veneto, Lombardia e Toscana, per la presenza di turisti in genere. Nella regione si registrano più di 10 milioni di arrivi e oltre 30 milioni di presenze ma a ridere è solo Roma, nella quale si concentra il 90% delle visi-



te. Lo testimonia la ricerca di **SRM** in cui è anche sottolineato come occorra «valorizzare dunque le ricchezze culturali e artistiche distribuite sul territorio per rilanciare un settore che nei prossimi anni potrà trainare la ripresa economica. Una ripresa che non potrà prescindere dalla riqualificazione delle infrastrutture».

Secondo i dati della ricerca, il turismo è destinato a rappresentare una delle leve fondamentali per rilanciare l'economia. Nei prossimi 10 anni il comparto sperimenterà infatti una crescita media annua del 4,2% a livello mondiale e del

2,4% a livello europeo. L'Italia, e con essa il Lazio, rischia però di fermarsi all'1,9% a causa della mancanza di investimenti significativi nel comparto. Il Lazio però deve superare, come noto, il nodo infrastrutture. Ha potenzialità storiche ed archeologiche ma fortissimi ritardi nei collegamenti, tanto che il grosso dei turisti che arrivano si limitano a visitare Roma e pochi siti vicini.

La forza dei numeri

Distribuire i turisti sul territorio consentirebbe di aumentare il tempo di permanenza

nella nella regione, generando risultati sorprendenti. Dice lo studio promosso dal Gruppo giovani dlel'Ance Lazio. Nel 2011 si sono registrati nel Lazio 10.845.956 arrivi e 32.297.537 giorni di presenza sul territorio, che rappresentano il 10,4% degli arrivi e l'8,3% delle presenze del mercato nazionale e il 39,7% degli arrivi e 34,7% delle presenze del mercato dell'Italia centrale. Gli arrivi e le presenze dei turisti stranieri rappresentano nel Lazio rispettivamente il 66,2% ed il 68,3% del totale. Questi dati fanno sì che il turismo produca nel Lazio il 4,9% del Pil.

IL TASSO DI CRESCITA MEDIO ANNUO DEI POSTI LETTO DELLE PRINCIPALI FORMULE RICETTIVE, ANNI 2003, 2011 NELLE PROVINCE DEL LAZIO

PROVINCE	ALBERGHI	CAMPEGGI E VILLAGGI	ALLOGGI IN AFFITTO	AGRITURISMO	B&B	ALTRO
Viterbo	1,20%	1,50%	2,60%	14,50%	22%	3%
Rieti	1,00%	74,10%	13,10%	8,20%	4%	-2,80%
Roma	2,10%	0,10%	47,20%	11,80%	14,50%	4,20%
Latina	1,70%	-0,10%	4,60%	12,00%	14,50%	15,60%
FROSINONE	-1,50%	0,10%	11,20%	15,70%	17,30%	1,70%
Lazio	1,70%	0,40%	33,90%	12,50%	14,60%	3,90%

Fonte: elaborazione **SRM** su dati Istat